



COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

P.IVA 00598370807 - Tel. 0966/88013 - Fax 0966/88410

e-mail: comunes.cristina@libero.it

Prot. n° **3590**

del **29-10-2010**

Al
Revisore dei Conti
Del Comune di S.CRISTINA D'ASPROMONTE
Dr. AMMIRATI Stefano
89013 GIOIA TAURO (RC)

FAX 1782788173

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Santa Cristina d'Aspromonte (RC), relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010; sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 26.10.2010.

1. Contenuti e motivazioni delle scelte negoziali

Visti gli indirizzi verbali della Giunta Comunale impartiti al presidente della delegazione trattante per la gestione del confronto negoziale, finalizzato agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, anche considerato quanto previsto dal recente rinnovo contrattuale per il personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie locali, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2008-2009, di cui al relativo CCNL, sottoscritto definitivamente in data 31/07/2009.

La direttiva così recitava testualmente:

1. per l'anno 2009, non sono previste risorse variabili;
2. le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.02.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (avendo, come sopra detto, verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite, in merito, da leggi e contratti), nonché le risorse di cui all'art. 32, comma 1° del medesimo CCNL 22.01.2004 (da impiegarsi alle condizioni e per le finalità ivi tassativamente previste), saranno prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni orizzontali; all'indennità di compatto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Per la parte restante, tali risorse dovranno essere ripartite, in modo equilibrato ed efficace - ai fini della selettiva valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali, in vista della completa realizzazione del programma di governo - tra le modalità di impiego aventi carattere stabile e gli utilizzi di natura variabile di cui al precedente punto 1.

Si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti rigorosamente coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica, per tutti gli aspetti oggetto dell'accordo.

Per gli importi a carattere stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, si prevede, ovviamente, la conferma degli impieghi già concordati con i precedenti contratti decentrati, relativi agli istituti delle progressioni orizzontali (attuata senza che si siano mai verificati passaggi generalizzati o automatici di dipendenti), oltre che dell'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate).

Inoltre, quota parte delle ulteriori risorse di tale natura stabile, ancora disponibili (in buona misura derivanti dall'incremento di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008), secondo logiche "equilibrate ed efficaci: come richiesto dagli indirizzi della Giunta, sono destinate a finanziare nuove progressioni orizzontali, da effettuarsi con i consueti meccanismi rigorosamente selettivi e funzionali a premiare, secondo il principio del merito, una limitata percentuale di dipendenti per ciascuna categoria.

La quota restante di dette risorse, sempre secondo gli indirizzi della Giunta, è finalizzata alla conferma e al consolidamento delle scelte organizzative funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, già definite con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, nonché al finanziamento degli specifici e selettivi progetti di sviluppo le cui caratteristiche e procedure sono state appena sopra descritte.

2. La determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la Copertura finanziaria, per l'anno 2010

Per quanto concerne la quantificazione delle risorse cosiddette "storiche", si è proceduto al calcolo del fondo per come previsto dalla normativa vigente in materia. Tali contenuti, al fine di agevolare la funzione di controllo del Revisore dei Conti, vengono riproposti letteralmente, per come stabilito nella allegata Determina del Servizio Economico-Finanziario n° 23 del 22.10.2010.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno 2010 parte delle risorse aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, con le caratteristiche già dettagliatamente descritte al precedente punto 1, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2010, per come quantificate e dettagliate negli "**Allegati A e B**", che fanno parte integrante della presente relazione, trovano adeguata copertura finanziaria nel Capitolo di Bilancio 9350 Cod. 1.01.08.01 denominato "**Fondo Miglioramenti ed efficienza dei Servizi**".

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2010, sono definiti nell'allegato all'ipotesi di accordo.

Essi riguardano:

- la spesa prevista per progressioni orizzontali, calcolata, nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, in ragione del personale in servizio nell'anno 2010 e prudenzialmente riferita al costo a tempo pieno;

- la spesa prevista per il pagamento delle indennità di rischio, disagio e reperibilità, , nella misura fissata dalla contrattazione nazionale e derivante dalle scelte organizzative precedentemente concordate;

- le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo, secondo le modalità e alle rigorose condizioni già precedentemente e ampiamente descritte;

Come risulta evidente nel CCDI del 17/12/2009, formulato secondo le previsioni della disciplina contrattuale, anche tenendo conto delle specifiche indicazioni fornite dall'ARAN in materia, nell'ambito del documento intitolato "Suggerimenti per il datore di lavoro pubblico nella costruzione di un indice ragionato dei contenuti di un contratto integrativo decentrato", permane, come detto, anche per l'anno 2009, un adeguato equilibrio nel rapporto tra risorse decentrate stabili e il loro utilizzo, conservandosi, come già negli anni precedenti, un buon differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto alla loro effettiva destinazione. Ciò, si ribadisce, costituisce un elemento certamente positivo, anche alla luce delle future prospettive della contrattazione decentrata nell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Dr. SCIGLITANO Sergio



Si allega:

1. **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato in data 26.10.2010;**
2. **Allegato "A";**
3. **Allegato "B";**
4. **Determina Ufficio Ragioneria n° 23 del 22.10.2010.**